

Conto Economico Consolidato

	2005	2004	Diff.
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali			
• corrispettivi da contratto di servizi	108.483.024	108.758.343	(275.319)
• contributi per censimento	7.007.735	18.816.663	(11.808.928)
• contributi per programmi immobiliari	28.023.755	20.896.375	7.127.380
• canoni attivi di locazione FIP	266.976.074	2.222.666	264.753.408
• corrispettivi da gestione FIP	2.253.000	0	2.253.000
Totale	412.743.588	150.694.047	262.049.541
5) Altri Ricavi e Proventi			
• altri ricavi diversi	10.844.011	38.465.345	(27.621.334)
• utilizzo quota risconti passivi per spese investimento	4.006.936	4.473.159	(466.223)
• sopravvenienze e arrotondamenti attivi	4.100	3.875	225
Totale	14.855.047	42.942.379	(28.087.332)
TOTALE (A)	427.598.635	193.636.426	233.962.209
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
• materiali di consumo	421.771	372.561	49.210
• carburanti e lubrificanti	138.996	119.412	19.584
Totale	560.767	491.973	68.794
7) Per servizi			
• manutenzioni ordinarie	545.182	683.116	(137.934)
• organi sociali	336.803	393.413	(56.610)
• consulenze e prestazioni	17.828.068	19.236.109	(1.408.041)
• spese per programmi immobiliari	27.862.766	20.896.375	6.966.391
• utenze	1.114.486	1.059.831	54.655
• servizi da controllate			
• altri servizi	6.565.693	10.758.763	(4.193.070)
• servizi da terzi	4.650.576	20.362.260	(15.711.684)
Totale	58.903.574	73.389.867	(14.486.293)

	2005	2004	Diff.
8) Per godimento di beni di terzi			
• manutenzioni	242.083	274.563	(32.480)
• amministrazione beni	645.709	3.269.077	(2.623.368)
• oneri condominiali	554.663	436.129	118.534
• canoni passivi di locazione FIP	270.424.402	2.222.666	268.201.736
• locazioni	2.726.692	1.744.868	981.824
Totale	274.593.549	7.947.303	266.646.246
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	40.563.562	75.800.650	(35.237.088)
b) oneri sociali	9.550.590	16.676.134	(7.125.544)
c) accantonamento TFR	993.811	342.456	651.355
d) trattamento quiescenza e simili			
e) altri costi del personale	43.746	11.431	32.315
f) Lavoro interinale	1.232.704	97.317	1.135.387
Totale	52.384.413	92.927.988	(40.543.575)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500.661	2.903.204	597.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.828.706	1.813.027	2.015.679
Totale	7.329.367	4.716.231	2.613.136
12) Accantonamenti per rischi			
• acc. fdo rischi	13.348.984	1.104.917	12.244.067
Totale	13.348.984	1.104.917	12.244.067
14) Oneri diversi di gestione			
• premi assicurativi	176.629	117.961	58.668
• imposte e tasse diverse	162.082	108.216	53.866
• altri	4.442.913	485.767	3.957.146
Totale	4.781.624	711.944	4.069.680
TOTALE (B)	411.902.278	181.290.223	230.612.055
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	15.696.357	12.346.203	3.350.154

	2005	2004	Diff.
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Interessi ed altri proventi finanziari			
• interessi attivi su conto di Tesoreria	6.971	6.352	620
Totale	6.971	6.352	620
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
• interessi di mora	8.226	14.322	(6.096)
• altri oneri finanziari v/terzi	0	703	(703)
Totale	8.226	15.025	(6.799)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.255)	(8.674)	(7.419)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	46.536	269.330	(222.794)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(46.536)	(269.330)	222.794
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) Proventi	1.909.884	337.980	1.571.904
21) Oneri	1.084.954	5.851.646	(4.766.692)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	824.930	(5.513.666)	6.338.596
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	16.473.496	6.554.533	9.918.963
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
• IRAP su retribuzioni	3.129.440	4.661.505	(1.532.065)
• imposte su attività commerciale	523.622	379.228	144.394
Totale	(3.653.062)	(5.040.733)	(1.387.671)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.820.434	1.513.800	11.306.634
(UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI GRUPPO	12.820.434	1.513.800	11.306.634

Nota Integrativa

Contenuto e forma

del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/91 in materia di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Agenzia del Demanio e delle controllate Demanio Servizi S.p.A. e Arsenale di Venezia S.p.A. nelle quali detiene rispettivamente una partecipazione del 94% e del 51%.

Per la società Demanio Servizi S.p.A. è stata adottata la metodologia del consolidamento integrale, mentre la società Arsenale di Venezia S.p.A. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto in quanto, di fatto, di irrilevante rilievo operativo.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Data la marginale rilevanza delle variazioni conseguenti al processo di consolidamento, si è ritenuto sufficiente commentare unicamente i saldi consolidati che evidenziano variazioni significative rispetto ai saldi del bilancio dell'Agenzia. Per il commento degli altri saldi si rinvia alla nota integrativa al bilancio della Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi del-

l'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri dell'impresa inclusa nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati:

- il valore della partecipazione inclusa nel consolidamento e la corrispondente frazione del patrimonio netto;
- i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri infragruppo;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio a quelli illustrati nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Agenzia.

Analisi delle voci di Bilancio e delle relative variazioni. Stato patrimoniale: Attivo

B - Immobilizzazioni

Il saldo è sostanzialmente identico a quello riportato nel bilancio dell'Agenzia del Demanio alla cui nota integrativa si fa rinvio. Un commento merita la voce "partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto" il cui saldo di €/migliaia 35 è relativo alla partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto. I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono:

Saldo al 31 dicembre 2004	30
Versamento c/aumento cap.soc.	51
Svalutazione per perdita esercizio	(46)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2005	35

Crediti finanziari verso imprese controllate

Tale credito è vantato nei confronti della società Arsenale di Venezia S.p.A. per un importo di €/migliaia 8 in relazione ai versamenti soci in conto futuro aumento di capitale effettuati negli anni passati da congruarsi in relazione alle percentuali azionarie.

C - Attivo Circolante

L'unica variazione di qualche rilievo rispetto al bilancio della Capogruppo riguarda il saldo delle disponibilità liquide che comprende anche quelle della Demanio Servizi S.p.A. pari a €/migliaia 1.169.

Passivo

A - Patrimonio Netto

Patrimonio di Gruppo

Nel prospetto che segue è indicata la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo e quello consolidato.

	31/12/2005		31/12/2004	
(valori in €)	P. Netto	Risultato	P. Netto	Risultato
Capogruppo	190.489.753	12.820.434	1.910.880	1.372.075
Utili e riserve di Demanio Servizi di competenza del Gruppo	47.317	0	47.318	0
Valutazione all'equity di Arsenale di Venezia	0	0	0	141.725
TOTALE	190.537.070	12.820.434	1.958.198	1.513.800

Patrimonio di terzi

La voce presenta un saldo di €/migliaia 33 e rappresenta la quota di patrimonio di competenza di terzi, ovvero della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, che possiede il 6% della Demanio Servizi S.p.A.

Conto Economico

A - Valore della produzione

Complessivamente, rispetto ai ricavi esposti dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 427.725) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 427.599, ridotto di €/migliaia 126. Tale riduzione è il risultato dello storno dei ricavi dell'Agenzia del Demanio, a fronte dei costi sostenuti da Demanio Servizi S.p.A., per il "service" reso (servizi informativi, linee telefoniche, manutenzioni, collegamenti telematici) e per i buoni pasto forniti al personale.

B - Costi della Produzione

Complessivamente, rispetto ai costi esposti dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 412.141) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 411.902, ridotto di €/migliaia 239. Tale riduzione è dovuta all'elisione di costi/ricavi infragruppo conseguenti al processo di consolidamento.

C - Proventi e Oneri Finanziari

Non si rileva nessuna significativa differenza rispetto al bilancio della Capogruppo dove il saldo netto è già di per sé marginale.

D - Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Il saldo è relativo alla svalutazione operata sulla controllata Arsenale di Venezia S.p.A. di cui si è detto.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

*Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Ai sensi dell' art. 2429 2° comma cod. civ.*

Il Collegio dei Revisori dei conti riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2005 e sull'attività svolta nel corso del predetto esercizio.

Per quanto concerne i controlli di cui all'art. 2403 del codice civile, il Collegio precisa che ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione (n. 17), assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e rispettano i principi di corretta amministrazione.

Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Agenzia e dalle Società controllate. Al riguardo, i principali accadimenti intervenuti nel 2005 e in questo scorcio del 2006 possono essere riassunti come segue:

- E' proseguito, in linea con la natura di ente pubblico economico, conferita dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 – il processo di trasformazione della struttura organizzativa mirata a rafforzare in termini di efficienza ed efficacia i servizi erogati, come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione;

- E' stato firmato il nuovo Contratto di Servizi per il triennio 2006-2008 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio;
- E' stato emanato in data 29 luglio 2005, in conformità alla legge, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (pubblicato in G. U. il 10 gennaio 2006), con il quale l'Agenzia è stata dotata di un proprio patrimonio, costituito da un fondo di dotazione e da immobili strumentali alla sua attività;
- E' continuato l'esodo del personale optante con le conseguenze positive per l'agenzia espresse nella relazione sulla gestione;
- Con D.P.C. M. 18 aprile, l'Agenzia è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e con decorrenza 22 settembre 2005 sono state conferite al presidente di sezione dott. Raffaele Squitieri le funzioni di delegato al controllo;
- E' stato costituito con delibera del Comitato di gestione l'Organismo di Vigilanza previsto dal codice etico.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e tramite appositi incontri con la Direzione Internal Auditing, diretti a verificare, tra l'altro, lo stato di attuazione delle procedure di adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo applicativo del decreto legislativo 231/2001 - da adottarsi in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 4 del Regolamento di amministrazione e contabilità - nonché delle attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato, acquisendone apposita relazione.

Diamo altresì atto dell'impegno con il quale l'Agenzia sta procedendo alla ridefinizione del modello organizzativo delle strutture territoriali di Filiale e, più in generale, al consolidamento della struttura organizzativa.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo-contabile, il Collegio segnala l'avvenuto aggiornamento del Manuale di contabilità, strumento operativo interno di gestione, le cui informazioni risultano coerenti secondo il parere positivo espresso dalla Società Reconta Ernst & Young, incaricata della revisione del documento in questione, con le prassi contabili in uso, con le norme del codice civile e le disposizioni sancite dai principi contabili di riferimento, ove applicati.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 nel corso dell'esercizio non si sono verificate le condizioni per il rilascio, da parte del Collegio stesso, di pareri previsti dalla legge.

* * *

Passando al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni	158.491.328
Circolante	478.208.333
Ratei e risconti	98.619
Totale attività	636.798.280

Patrimonio netto

Fondo di dotazione	60.889.000
--------------------	------------

Altri conferimenti a titolo di capitale	114.869.438
Altre riserve	1.910.881
Utile dell'esercizio	12.820.434

Passività

Fondi per rischi ed oneri	21.110.353
T.F.R.	1.242.508
Debiti	70.348.689
Ratei e risconti	353.606.977

Totale patrimonio netto e passività 636.798.280

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	427.724.730
Costi della Produzione	(412.140.750)
Differenza	15.583.980
Proventi e oneri finanziari	(6.962)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(46.536)
Proventi e oneri straordinari	825.139
Risultato prima delle imposte	16.355.621
Imposte sul reddito di esercizio	(3.535.187)
Risultato di esercizio	12.820.434

Il Collegio fa innanzitutto presente che – ai sensi dell'art. 2409 bis cod.civ. – le funzioni di controllo contabile sono state attribuite – per il periodo 2005-2007 - alla Società di revisione Mazars & Guerard S.p.A. con delibera assunta dal Comitato di gestione in data 30.9.05.

Alla relazione della predetta Società, pertanto, il Collegio fa rinvio per quanto concerne il giudizio dalla medesima espresso sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di Revisione nel corso delle 3 riunioni finora tenute, non sono emersi dati ed elementi rilevanti che debbano essere rilevate nella presente Relazione.

Si da atto, inoltre, che il Collegio ha tenuto 9 riunioni nel corso del 2005 alle quali ha partecipato, dalla data di nomina, il magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958.

In relazione al bilancio in esame, il Collegio attesta, per quanto di competenza che:

- La *struttura* e il *contenuto* dei documenti che compongono il presente bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), i *principi di redazione* dello stesso e i *criteri di valutazione* delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- L'Agenzia non ha esercitato la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.
- La relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento, nonché quello delle società controllate, nel periodo in esame.
- l'Agenzia ha ottemperato alle previsioni dell'art. 11-ter del D.L. del 30 settembre 2005, n. 203, nonché dell'art. 1, comma 48 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dando informativa nella Relazione sulla Gestione ed in Nota integrativa. In applicazione delle suddette disposizioni di legge è stato rispettivamente appostato tra i debiti verso il Ministero dell'Economia l'importo di € 4,285 milioni e in apposita riserva di patrimonio netto

l'importo di € 251.687. Tali somme saranno versate entro il 30/6/2006 all'entrata del bilancio dello Stato, come previsto dalla predetta normativa.

In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del "giudizio senza rilievi" espresso dalla Società di revisione in data 18 aprile 2006, il Collegio dei revisori dei conti esprime l'avviso che il bilancio dell'Agenzia del Demanio al 31 dicembre 2005 possa essere deliberato così come predisposto dal Direttore dell'Agenzia.

Roma, 26/4/2006

Alessandra Sartore

Lelio Fornabaio

Marco Gallone

